

## **Schema di Regolamento del Bilancio di Comunità**

### **Art. 1 - Oggetto**

1. Il presente regolamento disciplina le finalità, il procedimento e i contenuti del Bilancio di Comunità (di seguito anche Bilancio) del Comune di -----.

2. Il regolamento è predisposto in attuazione del principio di sussidiarietà disciplinato dall'art. 118 della Costituzione, il quale prevede che i Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale e del principio applicato alla programmazione di cui all'Allegato 4.1 del D.Lgs. n. 118/2011, il quale stabilisce che:

- il processo di programmazione richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente;
- i documenti del sistema di bilancio devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire e di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

3. Il regolamento trova fondamento anche nel principio generale di trasparenza di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 33/2013, il quale stabilisce che la trasparenza va intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

4. Si richiama inoltre l'art. 1, c. 2-bis, Legge 7 agosto 1990, n. 241 che recita: *“I rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede”*.

5. Si richiama, infine, la Legge Regionale \_\_\_\_\_ in materia di partecipazione e trasparenza.

## **Art. 2 - Significato e finalità del Bilancio**

1. Il Bilancio di Comunità è uno strumento volto ad innescare e consolidare un processo permanente di trasparenza e partecipazione che, a partire da una rendicontazione delle politiche comunali condivisa con la cittadinanza, vada a contaminare i processi decisionali del Comune mediante un'effettiva co-

programmazione di interventi e misure prioritarie per la comunità di riferimento.

2. Gli esiti del processo di cui al comma 1 confluiscono in un documento denominato Bilancio di Comunità in cui, ogni anno, il Comune si impegna a riportare e illustrare, in modo semplice e accessibile, un kit di indicatori sociali, ecologici, di genere ed economico-finanziari volti a dare un quadro verificabile degli interventi messi in atto per rispondere ai bisogni delle e degli abitanti, alla trasformazione del contesto urbano in relazione all'ecosistema e al superamento delle disuguaglianze.

3. Attraverso il Bilancio di Comunità l'Ente intende restituire alla politica e alla comunità risorse che appartengono ai territori e che devono essere prioritariamente funzionali a garantire i diritti fondamentali delle e degli abitanti delle città.

4. Le finalità perseguite mediante il Bilancio sono, in particolare, le seguenti:

- promuovere un dibattito pubblico sulle scelte che incidono maggiormente sulla qualità della vita delle e degli abitanti;
- coinvolgere preventivamente la comunità su scelte e interventi che hanno un rilevante impatto finanziario, sociale, ambientale e di genere;

- promuovere percorsi di programmazione condivisa di investimenti e interventi che hanno un rilevante impatto sulla qualità della vita delle generazioni future;
- promuovere lo sviluppo e l'implementazione di indicatori di misurazione del benessere delle e degli abitanti della città e del valore pubblico creato mediante l'attuazione delle politiche pubbliche;
- integrare l'analisi del contesto esterno riportata nel Documento Unico di Programmazione mediante gli esiti dei processi partecipativi connessi al Bilancio di Comunità, affinché possano contaminare la successiva definizione degli obiettivi strategici e operativi dell'Amministrazione, delle entrate e delle spese del bilancio di previsione e della pianificazione esecutiva (obiettivi del PIAO e del PEG);
- promuovere una visione di città alternativa al paradigma dominante del neoliberismo, e fondata sulla cura e sull'amministrazione condivisa del territorio;
- promuovere patti di collaborazione volti a rafforzare la cittadinanza attiva e la partecipazione delle e degli abitanti e dei portatori di comunità nell'analisi dei bisogni ed esigenze del territorio e nella definizione di risposte e misure efficaci;

### **Art. 3 - Principi generali**

1. Il Bilancio di Comunità e i processi partecipativi ad esso connessi si ispirano ai seguenti valori e principi generali:

a) fiducia reciproca: il bilancio è predisposto al fine di migliorare ed elevare la fiducia reciproca tra l'Amministrazione, le e gli abitanti e i portatori di comunità;

b) pubblicità e trasparenza: il Comune garantisce la massima conoscibilità del Bilancio di Comunità, delle proposte/osservazioni/giudizi pervenuti, delle decisioni assunte, dei risultati ottenuti e delle valutazioni effettuate;

c) responsabilità: l'Amministrazione valorizza la responsabilità propria, delle e degli abitanti, delle attività economiche e dei portatori di comunità, quale elemento centrale nella relazione con gli stessi, nonché quale presupposto necessario affinché i processi partecipativi promossi siano orientati al perseguimento del benessere della comunità;

d) inclusività: i processi partecipativi devono essere organizzati in modo da consentire la più ampia partecipazione e coinvolgimento delle e degli abitanti, delle istituzioni e dei portatori di comunità interessati a dare il proprio contributo alla costruzione e/o valutazione del Bilancio di Comunità;

e) pari opportunità e contrasto delle discriminazioni: promozione di pari opportunità per genere, origine, età, cittadinanza, condizione sociale, credo religioso, orientamento sessuale e disabilità;

f) informalità: il Comune assicura flessibilità e semplicità nei percorsi partecipativi, purché sia possibile garantire il rispetto dell'etica pubblica, così come declinata dal codice di comportamento delle e dei dipendenti pubblici e dei principi di imparzialità, buon andamento e trasparenza;

g) autonomia civica: il Comune riconosce il valore costituzionale dell'autonomia iniziativa delle e degli abitanti e predispone tutte le misure necessarie a garantirne l'esercizio effettivo da parte di tutti;

h) prossimità e territorialità: il Comune riconosce nelle comunità locali i soggetti da privilegiare per la definizione del Bilancio di Comunità.

#### **Art. 4 - Caratteristiche del Bilancio**

1. Gli elementi essenziali che caratterizzano il Bilancio di Comunità sono:

- l'impegno permanente dell'Ente a rappresentare alla cittadinanza, in un quadro unitario, la coerenza tra visione politica, obiettivi perseguiti, risorse disponibili e risultati raggiunti.

- il coinvolgimento attivo delle e degli abitanti e dei portatori di comunità (associazioni formali e informali, comitati, imprese, istituzioni pubbliche) nella valutazione dei risultati raggiunti ogni anno dal Comune e nella definizione delle politiche e degli obiettivi di miglioramento da perseguire in futuro;
- l'illustrazione e la quantificazione dei vincoli e meccanismi finanziari nazionali ed europei che sottraggono risorse alla città;
- l'indicazione delle risorse su cui ogni anno l'Ente può agire con discrezionalità, facendo scelte politiche volte a rispondere ad esigenze e bisogni delle e degli abitanti.

2. Il Comune, dopo il primo anno di sperimentazione, si impegna ad ampliare e integrare gradualmente il Bilancio per renderlo coerente con gli esiti dei processi partecipativi posti in essere per la sua redazione.

3. Il Bilancio di Comunità è approvato dal Consiglio Comunale. E' inoltrato ai consiglieri comunali almeno 30 giorni prima della sua approvazione.

4. Il Bilancio di Comunità è illustrato alla cittadinanza in almeno n. 2 assemblee pubbliche opportunamente pubblicizzate per favorire la più ampia partecipazione.

5. Il Bilancio di Comunità è pubblicato nel sito istituzionale del Comune, in una sezione facilmente accessibile.

6. Il buon esito dei processi partecipativi connessi al Bilancio di Comunità è garantito anche mediante il coinvolgimento dei Consigli di Quartiere (ove esistenti).

#### **Art. 5 - Destinatari**

1. Il Bilancio di Comunità è prioritariamente rivolto a tutte e tutti gli abitanti del Comune di \_\_\_\_\_, e ai portatori di comunità (associazioni formali e informali, comitati, imprese, istituzioni pubbliche) che direttamente o indirettamente sono interlocutori dell'Amministrazione o che sono comunque interessati alla sua azione.

2. Il Bilancio si rivolge anche a tutte le persone che nel Comune esercitino la propria attività prevalente di lavoro e di studio.

3. Sono, altresì, destinatari del Bilancio di Comunità:

- il Sindaco e la Giunta Comunale, organi esecutivi del Comune;
- il Consiglio Comunale, che rappresenta la comunità e svolge un ruolo di indirizzo e controllo;

- le e i dipendenti comunali che, oltre ad essere coinvolti nella progettazione, elaborazione degli indicatori e nella stesura del bilancio, possono contribuire attivamente nell'individuazione e realizzazione di misure di miglioramento.

### **Art. 6 - Obiettivi del Bilancio di Comunità**

1. Il Bilancio di Comunità persegue i seguenti obiettivi:

- Trasformare il contesto urbano in direzione di una città capace di cura, di accoglienza e di relazioni positive per tutte le persone che la abitano e la vivono;
- Raggiungere il pareggio di bilancio sociale, ovvero soddisfare i diritti fondamentali e i bisogni sociali della comunità di riferimento;
- Raggiungere il pareggio di bilancio ecologico, ovvero tendere all'impatto zero rispetto all'ecosistema di riferimento;
- Raggiungere il pareggio di bilancio di genere, ovvero trasformare il contesto urbano, oggi realizzato in favore della produzione e delle attività economiche, in un contesto urbano dove sia prevalente la riproduzione sociale.

### **Art. 7 - Contenuti minimi**

1. Il Bilancio di Comunità contiene dati e informazioni relativi ai seguenti ambiti:

- Visione della città e priorità di intervento: illustrazione dei valori di riferimento, della visione che orienta le scelte e le azioni dell'Ente, degli indirizzi che si intendono perseguire e delle priorità di intervento;
- Politiche, obiettivi, servizi e attività sociali;
- Politiche, obiettivi, interventi di trasformazione ecologica del contesto urbano;
- Politiche, obiettivi e attività volte a superare le disparità di genere;
- Risorse finanziarie, patrimoniali e umane disponibili;
- Piano di miglioramento ecologico, sociale e di genere predisposto in modo partecipato con la comunità.

2. Il Bilancio di Comunità deve indicare le modalità mediante le quali il Comune favorisce, durante tutto l'anno, l'acquisizione di osservazioni, proposte, richieste, giudizi e indicazioni da parte dei destinatari del documento e a tal fine individua e pubblicizza il nominativo del responsabile del procedimento.

3. Il Bilancio di Comunità deve contenere un'attestazione dell'organo di revisione sull'attendibilità delle informazioni e dei dati in esso contenuti e sulla loro coerenza rispetto a quanto riportato in altri documenti istituzionali.

#### **Art. 8 - Rendicontazione sociale**

1. La sezione del Bilancio di Comunità dedicata alla rendicontazione sociale comprende un'illustrazione delle politiche, obiettivi, servizi e attività destinati alle e agli abitanti nei seguenti ambiti: sociale, socio-sanitario, culturale, educativo, sportivo, ricreativo e tutto ciò che concerne il perseguimento del benessere della comunità (politiche di integrazione, lavoro, servizi alla persona, ecc.).

2. Detta sezione comprende anche un resoconto di servizi e attività realizzati mediante associazioni, fondazioni di partecipazione, società partecipate o controllate, altri soggetti pubblici e operatori economici affidatari di appalti e concessioni.

3. Il Comune si impegna a garantire la pubblicazione degli indicatori allegati al presente regolamento (Allegato A).

## **Art. 9 - Rendicontazione ecologica**

1. La sezione del Bilancio di Comunità dedicata alla rendicontazione ecologica comprende un'illustrazione delle politiche, obiettivi, servizi e interventi destinati alla cura del territorio e dell'ambiente, alla custodia dei beni comuni, alla prevenzione dell'inquinamento, alla sostenibilità ecologica delle attività economiche insediate, alla promozione di misure e buone pratiche da parte delle e degli abitanti.
2. Detta sezione, a partire da un'illustrazione dello stato ecosistemico del Comune, analizza l'impatto ambientale delle proprie attività e di quelle presenti sul territorio, indica obiettivi, programmi e azioni che si intendono intraprendere e un resoconto di politiche e attività realizzate anche mediante le associazioni del territorio, fondazioni di partecipazione, società partecipate, soggetti pubblici e operatori economici affidatari di appalti e concessioni.
3. Con riferimento allo stato dell'ambiente e alla valutazione dell'impatto ambientale delle attività comunali e di quelle presenti sul territorio, il Comune si impegna ad analizzare e riportare dati e informazioni inerenti gli ambiti individuati nell'Allegato A.

## **Art. 10 - Rendicontazione di genere**

1. La sezione del Bilancio di Comunità dedicata alla rendicontazione relativa alle politiche di genere comprende un'illustrazione delle politiche, obiettivi, servizi e interventi destinati a dimostrare il grado di integrazione della prospettiva di genere nei processi di elaborazione delle politiche, di programmazione di obiettivi e azioni, nelle decisioni di spesa e nelle rendicontazioni finali.

2. In detta sezione, il Comune individua e valuta gli effetti potenzialmente ed effettivamente discriminatori delle politiche pubbliche nei confronti delle donne e delle persone non binarie, che potrebbero aggravare le diseguaglianze e i divari economici, sociali e culturali e a rendere conto degli eventuali correttivi apportati.

3. Il Comune si impegna, in tale ambito, a predisporre un resoconto nelle seguenti aree:

- aree direttamente inerenti il genere e le pari opportunità;
- aree indirettamente inerenti il genere (per target specifici che hanno un impatto di genere, es. Servizi per l'infanzia);

- aree di genere ambientali (violenza di genere, sicurezza nei trasporti, sport, ecc.);

- grado di realizzazione del Piano delle Azioni Positive predisposto dal Comitato Unico di Garanzia (CUG), volto a perseguire il benessere del personale dipendente.

4. Il Comune si impegna a garantire la pubblicazione degli indicatori individuati nell'Allegato A.

#### **Art. 11 - Rendicontazione delle risorse comunali**

1. In detta sezione il Comune si impegna ad illustrare in modo chiaro ed accessibile le principali voci di entrata e di spesa del rendiconto di gestione del Comune.

2. Questa sezione del bilancio è volta ad illustrare anche le risorse finanziarie, umane e patrimoniali destinate a supportare e consentire l'attuazione delle politiche sociali, ambientali e di genere definite dal Comune.

3. Il Comune si impegna a pubblicare gli indicatori contenuti nell'Allegato A.

#### **Art. 12 - Co-progettazione di proposte e misure**

1. I processi partecipativi connessi alla predisposizione o alla valutazione del Bilancio di Comunità sono volti, altresì, a promuovere l'avvio di procedimenti di co-progettazione di proposte e iniziative con cittadini, imprese e portatori di comunità che le hanno proposte e con tutti coloro che manifestano la disponibilità a partecipare.

2. Nella co-progettazione si svolgono le seguenti attività: a) analisi di priorità emerse; b) condivisione delle priorità a cui le proposte devono rispondere; c) definizione delle aree di intervento; d) elaborazione delle proposte.

3. Le proposte sono successivamente analizzate, approfondite e verificate da tavoli tecnici del Comune, per quanto attiene gli aspetti generali di tipo tecnico ed economico, nonché relativi alle fasi e ai tempi di realizzazione.

4. Le proposte ritenute fattibili, ove non tutte realizzabili, vengono sottoposte al voto della cittadinanza, previa adeguata pubblicizzazione delle stesse da parte del Comune.

#### **Art. 13 - Rinvio**

Per quanto non specificato o non disciplinato nel presente regolamento si rinvia a quanto previsto nello Statuto Comunale, nel regolamento di partecipazione, nel regolamento di contabilità e nel regolamento dei beni comuni.

## ALLEGATO A - INDICATORI MINIMI DEL BILANCIO DI COMUNITA'

Gli indicatori di seguito specificati vengono riportati nel Bilancio di Comunità con riferimento ad almeno 5 anni, per consentire una valutazione della loro evoluzione nel tempo.

### A1 - Indicatori sociali

Ambito	Intervento specifico	Indicatori
Sociale	Politiche abitative	n. alloggi Edilizia Residenziale pubblica (ERP) assegnati n. alloggi ERP inutilizzati n. cittadini in lista di attesa per alloggi ERP n. alloggi per emergenza abitativa assegnati n. cittadini/e in lista di attesa per emergenza abitativa n. immobili pubblici e privati sfitti o abbandonati
	Sportello sociale	n. cittadini/e che accedono allo sportello ogni anno tipologia di servizi richiesti al comune (%) n. cittadini/e in carico ai servizi sociali
	Contributi a famiglie	n. famiglie assegnatarie di contributi comunali (per tipologia) importo complessivo assegnato a famiglie: €
	Contributi ad associazioni	----- elenco associazioni assegnatarie di contributi importo assegnato per associazione/progetto: € -----
	Politiche giovanili	n. ragazzi/e residenti per fascia d'età (6-11; 12-18; 19-25) n. ragazzi/e residenti coinvolti in progetti comunali n. eventi culturali/sportivi/ricreativi destinati ai giovani n. servizi attivi destinati ai giovani
	Politiche per persone anziane	n. anziani residenti per fascia d'età (65-75; > 76) n. anziani residenti coinvolti in progetti comunali n. eventi culturali/sportivi/ricreativi destinati

		ad anziani
	Politiche per persone con disabilità	n. servizi attivi destinati a persone anziane n. persone con disabilità residenti per fascia d'età n. persone con disabilità residenti coinvolti in progetti comunali n. eventi culturali/sportivi/ricreativi destinati all'inclusione n. servizi attivi destinati a persone con disabilità n. servizi comunali accessibili / non accessibili a tutti importo complessivo destinato alla disabilità: € -----
	Politiche di integrazione	n. cittadini/e stranieri presenti sul territorio n. persone straniere coinvolte in progetti comunali n. eventi culturali/sportivi/ricreativi destinati all'integrazione n. servizi attivi destinati a persone straniere importo complessivo destinato: € -----
	Nidi e scuole d'infanzia	n. bambini/e residenti nella fascia d'età 0/6 n. posti asili nido assegnati n. famiglie in lista di attesa per posti asili nido n. posti scuola d'infanzia assegnati n. famiglie in lista di attesa per scuola infanzia n. famiglie assegnatarie di contributi allo studio importo assegnato complessivamente: € -----
Educativo	Mensa scolastica	----- n. pasti erogati spesa comunale: € -----
	Trasporto scolastico	n. alunni trasportati                      n. alunni in lista di attesa n. km serviti e % km serviti rispetto a km totali spesa comunale: € -----
	Contributi e agevolazioni a scuole pubbliche e private	elenco scuole assegnatarie di contributi, beni importo assegnato per scuola: € -----
	Servizi offerti	Biblioteca: n. fruitori; n. ore apertura Musei civici: n. fruitori; n. ore di apertura Altri beni culturali: n. fruitori; n. ore di apertura spesa comunale: € -----
Culturale	Eventi	n. eventi organizzati e n. fruitori per ogni evento
	Contributi e agevolazioni ad associazioni	elenco associazioni assegnatarie di contributi importo assegnato per associazione/progetto: € -----
Sportivo	Impianti sportivi	n. impianti sportivi ed elenco gestori n. fruitori per ogni impianto - mobilità pubblica e privata;

	Contributi e agevolazioni ad associazioni	n. associazioni presenti sul territorio elenco associazioni assegnatarie di contributi, sedi, altro importo assegnato per associazione/progetto: € -----
Ricreativo	Servizi offerti	Centri estivi: n. fruitori; Centri di aggregazione: n. fruitori; Ludoteca: n. fruitori Altri servizi
	Eventi	n. eventi organizzati e n. fruitori per ogni evento
Socio-sanitario	Anziani Persone con disabilità	n. anziani ospitati in RSA comunale n. persone con disabilità accolte in centri diurni

## A2 - Indicatori ambientali

Con riferimento allo stato dell'ambiente, gli indicatori del bilancio riguardano i seguenti ambiti:

- qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- emissioni di CO<sub>2</sub>;
- produzione e gestione dei rifiuti;
- verde pubblico;
- uso del suolo.

Con riferimento all'impatto ambientale delle attività comunali e delle attività presenti sul territorio, il Comune si impegna a fornire dati e informazioni nei seguenti ambiti:

- mobilità pubblica e privata; km di piste ciclabili presenti;

- consumi energetici e idrici; efficientamento energetico di edifici pubblici e privati; n. colonnine di ricarica elettrica presenti sul territorio comunale;
- modalità di raccolta e gestione dei rifiuti; % raccolta differenziata sul territorio;
- tutela e cura delle aree verdi; piantumazione alberi;
- imprese con certificazione ambientale; aziende agricole biologiche; centri di recupero/riuso materiali;
- eventi e iniziative volte a promuovere la tutela ambientale.

### **A3 - Indicatori di genere**

Indicatori di analisi del contesto esterno	n. residenti uomini n. residenti donne distribuzione popolazione per età, stato civile, occupazione, titolo di studio, dinamiche demografiche indicatori relativi a eventuali gender gap presenti sul territorio
Indicatori di analisi della domanda e offerta di servizi	Esiti di indagini effettuate in merito ai bisogni ed esigenze della popolazione Esiti di processi partecipativi attivati nell'ottica di un'analisi dei bisogni ed esigenza della comunità Elenco dei servizi offerti dal Comune nell'ottica di realizzare politiche di genere Fruitori dei servizi offerti: n. fruitori, altre caratteristiche degli stessi

### **A 4 - Indicatori relativi alle risorse comunali**

Indicatori finanziari generali	<p>Debito pubblico comunale</p> <p>Spesa annuale per interessi passivi</p> <p>Fondo Crediti Dubbia Esigibilità</p> <p>Fondo per perdite di società partecipate</p> <p>Avanzo di amministrazione e destinazione della quota libera</p> <p>Disavanzo di amministrazione e quota annuale di ripiano</p> <p>Residui attività</p> <p>Residui passivi</p>
Entrate comunali	<p>Entrate prelevate da cittadini e imprese</p> <p>Entrate ricevute da Stato, Regione, UE</p> <p>Entrate da fitti e concessioni di beni comunali</p> <p>Entrate da multe a cittadini e imprese</p> <p>Entrate da finanziamenti per investimenti</p> <p>Entrate da vendite del patrimonio comunale</p> <p>Entrate da permessi a costruire</p>
Spese comunali	<p>Spese sociali, suddivise per tipologia e distinte tra correnti e di investimento</p> <p>Spese ambientali, suddivise per tipologia e distinte tra correnti e di investimento</p> <p>Spese inerenti politiche di genere, suddivise per tipologia e distinte tra correnti e di investimento</p>
Risorse patrimoniali	<p>n. edifici di proprietà comunale</p> <p>n. terreni di proprietà comunale</p> <p>% patrimonio immobiliare destinato a politiche sociali</p> <p>% patrimonio immobiliare destinato a politiche ambientali</p> <p>% patrimonio immobiliare destinato a politiche di genere</p> <p>società, fondazioni, aziende speciali controllate o partecipate dal Comune e operanti in ambito sociale e ambientale</p>
Risorse umane	<p>n. e % dipendenti dedicati a politiche sociali</p> <p>n. e % dipendenti dedicati a politiche ambientali</p> <p>n. e % dipendenti dedicati a politiche di genere</p>